



Regione
Lombardia

ASL Bergamo

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo
Via Galliccioli 4 - 24121 BERGAMO

**DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE**

N° 1072 DEL 21 SET. 2012

OGGETTO: Approvazione del Regolamento Aziendale per il conferimento di incarichi libero professionali e di collaborazione coordinata e continuativa.

Ufficio proponente: Area Risorse Umane
Responsabile del procedimento: dr. Piero Canino
Funzionario competente:

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la delibera n. 113 del 1.03.2004 avente per oggetto; “Approvazione del “Regolamento per il conferimento di incarichi libero-professionali e di collaborazione coordinata e continuativa”;

PRESO ATTO che l'articolo 7, commi 6 e 6 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come integrato dall'art. 32 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 3, comma 76 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, stabilisce che:

- *“per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria, in presenza dei seguenti presupposti:*
 - a) *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;*
 - b) *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
 - c) *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
 - d) *devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione”;*
- *“le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”;*

PRESO ATTO che l'art. 53, comma 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 34 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, dispone che: *“le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico”;*

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5 del 21 dicembre 2006, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24.3.2007, concernente “Linee di indirizzo in materia di affidamento di incarichi esterni e di collaborazioni coordinate e continuative”, laddove in particolare si evidenzia come la preventiva regolamentazione e pubblicità delle procedure comparative costituisce adempimento essenziale per il legittimo conferimento di incarichi di collaborazione;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, in attesa della registrazione della Corte dei Conti, riguardante il ricorso ai contratti di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa alla luce delle disposizioni introdotte dalla Legge finanziaria per il 2008, laddove, *“al punto 3. Obblighi di pubblicità”*, richiama la necessità che le amministrazioni adottino appositi regolamenti relativi alle procedure comparative a seguito delle quali conferire gli incarichi e li rendano pubblici;

CONSIDERATO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, ha predisposto ed allegato, alla medesima circolare n. 2 del 11 marzo 2008 sopra vista, una bozza di regolamento, cui le amministrazioni possono fare riferimento, pur con i necessari adattamenti alle specificità organizzative ed alle funzioni istituzionali loro proprie;

TENUTO CONTO che il pur auspicabile principio generale di ridurre al massimo forme di precariato e di perseguire la stabilizzazione del personale dipendente trova, nella realtà operativa delle Aziende sanitarie, un obiettivo ed invalicabile limite nella costante necessità di reperire professionisti con urgenza o di dover sostituire dipendenti assenti e che, pertanto, è prevedibile che possa perdurare per quest'Azienda, anche se in forma residuale, la necessità di ricorrere a forme di lavoro flessibile che servano a garantire i livelli essenziali di assistenza e a scongiurare interruzioni di servizi;

RITENUTO in linea con gli indirizzi del Dipartimento della funzione pubblica, che l'adozione di apposito regolamento possa costituire un efficace strumento per la realizzazione dei principi di buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione sanciti dall'art. 97 della Costituzione, da cui discendono i principi di trasparenza e ragionevolezza che devono ispirare ogni procedimento amministrativo;

VISTI:

- ✓ il decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i.
- ✓ il decreto legislativo n. 165/01 e s.m.i.
- ✓ la legge regionale n. 40/2005 e s.m.i.
- ✓ le circolari Dipartimento della funzione pubblica nn. 5/2006 e 2/2008

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare il Regolamento Aziendale per il conferimento di incarichi professionali e di collaborazione coordinata e continuativa, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di demandare all'Area Risorse Umane gli adempimenti relativi alla pubblicizzazione del regolamento adottato;
3. di trasmettere copia della presente delibera, per la dovuta competenza, al Collegio dei Revisori;
4. di sostituire il Regolamento adottato con delibera n. 113 del 01/03/2004 con il presente atto.

Il Direttore Generale
Dott.ssa *Mara Azzi*



Allegato A - Regolamento aziendale per il conferimento di incarichi professionali e di collaborazione coordinata e continuativa

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials "MA".

pagina bianca annullata